

Fondazione Papa Giovanni XXIII

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2006 – Relazione sulla gestione

1. Premessa

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto degli articoli vigenti del Codice Civile, ivi inclusi i criteri di valutazione contenuti nell'art. 2426 ed è stato redatto tenendo conto della raccomandazione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per la predisposizione degli schemi di bilancio delle organizzazioni non profit.

Il bilancio è, quindi, composto dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2006, dal Conto economico, dalla Nota Integrativa, contenente anche le indicazioni della Relazione sulla gestione.

Per i criteri di valutazione non richiamati dall'articolo 2426, è stato fatto riferimento ai Principi Contabili statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in **forma abbreviata** in base alle disposizioni dall'articolo 2435 bis del Codice Civile e la presente nota integrativa è stata predisposta includendo le informazioni richieste dal secondo comma del predetto articolo e quelle previste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile; conseguentemente è stata omessa la relazione sulla gestione.

I valori sono espressi in unità di euro.

I dati sono esposti in forma comparativa e nella nota integrativa sono commentate le voci che compongono i due prospetti e la loro origine e composizione. Non viene allegato il prospetto di movimentazione delle componenti di Patrimonio netto, in quanto surrogato dalle spiegazioni fornite altrove.

La Fondazione ha avviato le operazioni di costruzione vera e propria nella primavera del 2005, e può contare ad oggi sul completamento del secondo stralcio (realizzazione del rustico, copertura, realizzazione delle urbanizzazioni). Nel corso del 2006 l'assunzione di un'ulteriore persona a tempo indeterminato ha integrato la segreteria, che gestisce gli eventi, le operazioni di raccolta fondi e il coordinamento dei fornitori. A tutt'oggi le operazioni vengono gestite dalla sede

FONDAZIONE "PAPA GIOVANNI XXIII"

Via Aldo Moro, 49- Mancasale

42100 REGGIO EMILIA

C.F. 91106630352

operativa è in Via Calvi di Coenzo, dove era stata fissata l'anno precedente e dove resterà sino all'apertura degli uffici nella nuova sede.

Fatti particolarmente rilevanti nel corso del 2006 sono stati:

- a) l'apertura di un conto corrente ipotecario (con ipoteca ristretta Foglio 23, mappali 167, 386 e 387, per una superficie totale di ha 00.98.52), con credito fino a Euro 800.000,00 (ottocentomila/00) presso la Banca Agricola Mantovana;
- b) l'iscrizione nell'elenco dei soggetti abilitati a raccogliere il 5 x mille dalle dichiarazioni dei contribuenti che hanno destinato la loro scelta a favore della Fondazione;
- c) il sostegno alla Cooperativa Sociale La Speranza, per la costruzione delle serre in cui verrà ospitata l'attività della cooperativa: a questo scopo è stata concessa in comodato gratuito una piccola porzione di area all'interno dell'intervento in corso per permettere la realizzazione delle nuove serre e agevolare così il sostegno della Fondazione agli assistiti della Cooperativa;
- d) l'adozione di un nuovo statuto, più consono alle esigenze istituzionali della Fondazione e necessario per poter ottenere il riconoscimento di ONLUS.

La raccolta fondi ha avuto i suoi momenti più significativi nel 50' di sacerdozio di don Ercole Artoni, alla cui figura la fondazione fa riferimento nel conseguimento dei propri scopi istituzionali, nella partecipazione a Casa & Tavola e nella Cena di Natale, in cui è stato anche presentato lo stato di avanzamento delle opere.

2. Profilo informativo

La Fondazione Papa Giovanni XXIII è stata costituita in data 19 luglio 2002 a Ministero Notaio Giovanni Varchetta in Reggio Emilia

Trattasi di Fondazione con personalità giuridica, iscritta presso il registro regionale delle Persone Giuridiche in forza di determinazione n. 001371 del 13.2.2003 emessa dal Direttore Generale degli affari istituzionali e legislativi della Regione Emilia Romagna. Nel novembre del 2006 ha modificato il proprio statuto, in modo da renderlo conforme alle prescrizioni e alle richieste delle

FONDAZIONE "PAPA GIOVANNI XXIII"
Via Aldo Moro, 49- Mancasale
42100 REGGIO EMILIA
C.F. 91106630352

autorità preposte in tema di iscrizione all'anagrafe delle Onlus, alla quale la Fondazione ha presentato richiesta.

La Fondazione, come da Statuto recentemente modificato, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Svolge la propria attività nel settore della beneficenza, con attenzione prioritaria agli enti che operano nel settore dell'assistenza socio-sanitaria ai soggetti in condizioni sociali svantaggiate e ai soggetti affetti da dipendenze (principalmente: tossicodipendenti, alcolisti, soggetti dipendenti dal gioco d'azzardo e da altri vizi), ed in particolare all'ente: "Centro Sociale Papa Giovanni XXIII Onlus", nonché ad altri enti operanti nei settori della beneficenza ed assistenza socio-sanitaria e ritenuti meritevoli di aiuto dal Consiglio Direttivo, nel rispetto delle norme vigenti in materia e con vincolo per il beneficiario all'utilizzo dei beni così ricevuti in conformità alle proprie finalità istituzionali.

La Fondazione, per statuto estranea a qualsiasi finalità lucrativa, trae i suoi fondi principalmente dalle erogazioni liberali dei benefattori.

2. Criteri di valutazione e principi contabili

I criteri ed i principi contabili adottati nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2006 sono descritti nel seguito:

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e sono esposte al netto del fondo di ammortamento.

Gli oneri e le spese afferenti o conseguenti all'acquisto dell'immobilizzazione, avendo natura complementare o incrementativa della vita utile delle immobilizzazioni, sono portate ad incremento del valore dei cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Non si è proceduto ad ammortamento né per l'area, né per la costruzione in corso, in ovvia aderenza a quanto previsto dai principi contabili. Si è deciso di capitalizzare, portandolo ad incremento del costo di costruzione, le seguenti spese, che sono direttamente e specificamente riconducibili alla realizzazione della nuova sede:

- a) costi notarili e fiscali dell'apertura di credito ipotecaria;
- b) interessi passivi sul conto corrente ipotecario.

Partecipazioni

Non esistono partecipazioni.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I risconti attivi riguardano bolli e assicurazioni di automezzi, spese di pubblicità ed utenze pagate durante l'esercizio ma aventi competenza 2007. I ratei passivi sono relativi a quote utenze maturate nel 2006 ma non addebitate entro quella data e da partite in scadenza sul conto corrente per pagamenti a fornitori con valuta 31.12.2006 ma addebitate a gennaio.

Patrimonio netto

Accoglie il valore del Fondo di dotazione, dei fondi vincolati destinati da terzi e dei fondi disponibili della Fondazione, costituiti sia dal risultato gestionale dell'esercizio che dai risultati di esercizi precedenti.

Ricavi e costi

Gli introiti ed i costi sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica. I costi derivanti da fatture sono incrementati dell'iva esposta nel documento, poiché la Fondazione – non essendo soggetto commerciale – non detrae l'iva sugli acquisti e ne rimane integralmente incisa.

Le sezioni del rendiconto gestionale sono suddivise, come previsto dalla raccomandazione n. 1 della Commissione 'Aziende Non Profit' del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti, nelle categorie:

- 1) ATTIVITA' TIPICHE
- 2) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI
- 3) ATTIVITA' ACCESSORIE
- 4) GESTIONE FINANZIARIA-PATRIMONIALE
- 5) GESTIONE ONERI E PROVENTI DIVERSI E STRAORDINARI

1) Attività tipiche:

Include le voci afferenti alla gestione tipica dell'attività della fondazione, tra cui i costi del personale e le spese proprie di funzionamento dell'ente e i contributi ed erogazioni ricevuti dai benefattori.

2) Attività di raccolta fondi:

Accoglie esclusivamente i proventi delle raccolte fondi e i costi diretti afferenti.

3) Attività accessorie:

Include le voci per le attività che si affiancano a quella tipica e sono ad essa complementare; nel bilancio della Fondazione, accoglie gli ammortamenti ed altri oneri di gestione corrente.

4) Gestione finanziaria e patrimoniale

E' destinata ad accogliere le voci derivanti dall'utilizzo delle risorse finanziarie proprie e di terzi, oltre alle voci derivanti dall'utilizzo e manutenzione del patrimonio immobiliare.

5) Gestione degli oneri diversi

Include gli oneri di supporto generale all'ente e le voci della gestione straordinaria.

3. Analisi della composizione delle principali voci dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale a proventi ed oneri

Stato patrimoniale

**** ATTIVO ****

Immobilizzazioni:

- **Immobilizzazioni immateriali:** si tratta di
 - a) spese di costituzione della Fondazione e spese di modifica statutaria, che si è scelto di ammortizzare in quote costanti su 5 esercizi;
 - b) costi di pubblicità: consistono in allestimento sito web, destinati alla comunicazione istituzionale dell'ente.
- **Immobilizzazioni materiali:** si tratta di due macro voci:

FONDAZIONE "PAPA GIOVANNI XXIII"

Via Aldo Moro, 49- Mancasale

42100 REGGIO EMILIA

C.F. 91106630352

- a) valore di acquisto, incrementato degli oneri accessori, relativo al terreno acquistato in comune di Reggio Emilia e delle urbanizzazioni ed oneri accessori inerenti;
- b) valore dei materiali e dei servizi direttamente utilizzati nella costruzione della nuova sede, iscritti come immobilizzazioni in corso, non soggetti ad un piano di ammortamento sino al completamento dell'opera;
- c) attrezzature d'ufficio e autovettura, utilizzati nella gestione quotidiana.

Complessivamente, il valore delle immobilizzazioni è così composto:

Imm. immateriali	
Cost.società	932
-F.do	- 746
Netto	186
Modif. Statuto sociale	1.900
-F.do	- 380
Netto	1.706
Costi di pubblicità	2.900
- F.do	- 1.634
Netto	1.256
Immobilizzazioni in corso	1.343.238
-F.do	
Netto	1.343.238
Imm. materiali	
Terreni e fabbricati	64.600
-F.do	-
Netto	64.600
Tettoie e baracche	3.383
-Fdo	- 169
Netto	3.214
Impianti e macchinari	81
-F.do	- 81
Netto	-
Attrezzatura varia	12.446
F.do	- 2.995
Netto	9.451
	1.423.465

Crediti esigibili oltre l'esercizio: si tratta di cauzioni per utenze e di crediti verso la Cooperativa Sociale La Speranza, per il prestito infruttifero erogato per l'acquisto e completamento delle serre.

Crediti: Trattasi di crediti v/erario per eccedenza degli acconti IRES rispetto al totale di competenza e di crediti per caparre confirmatorie.

Banche e conti correnti postali:

La voce espone il saldo del conto corrente bancario acceso presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, agenzia di Reggio Emilia, pari a euro 3.822,00.

**** PASSIVO E PATRIMONIO NETTO****

Patrimonio netto:

Il patrimonio netto deriva dalla somma di tre voci:

- a) valore iniziale del fondo di dotazione;
- b) avanzi di gestione realizzati negli esercizi precedenti;
- c) risultato (positivo) dell'esercizio in corso.

Patrimonio netto indisponibile	608.674
Avanzi gestioni precedenti	0
Risultato esercizio	113.562
TOTALE PATRIMONIO NETTO	722.236

Debiti: trattasi esclusivamente di debiti esigibili entro l'esercizio successivo, e precisamente:

- a) verso Banca Agricola Mantovana per **652.855** (c/c ipotecario);
- b) verso altri, come segue:

Debiti v/ fornitori	120.401
Debiti tributari	2.399
Debiti v/istituti previdenziali	1.661
Debiti v/il personale	5.689
TOTALE ALTRI DEBITI A BREVE	130.150

I debiti v/fornitori sono legati alla normale gestione, con scadenza dopo la data di chiusura dell'esercizio; altrettanto per i debiti v/erario per saldi imposte e per

ritenute su stipendi e compensi e per il personale, che vanta crediti correnti per la mensilità di dicembre e per i ratei ferie/permessi maturati al 31.12.2006.

Situazione fiscale

L'Associazione, non essendo un Ente avente fine di lucro e non esercitando attività commerciali, è soggetto passivo d'imposta limitatamente ai terreni posseduti. Ai fini ICI, l'immobile posseduto è esentato da tassazione per espressa previsione del Regolamento comunale sull'ICI del comune di Reggio Emilia nella sezione dedicata agli immobili posseduti da enti non commerciali. Ai fini IRAP, l'ente è soggetto ad imposta sulla base delle retribuzioni e dei compensi per prestazioni occasionali erogate nel periodo.

Rendiconto gestionale a proventi ed oneri

Oneri da attività tipiche:

Le voci più importanti sono legate ai costi per personale e collaboratori (34.625 euro), ai costi indiretti per raccolta fondi (18.964 euro), alle spese per consulenza fiscale e amministrativa/ tenuta paghe (8.573 euro), spese telefoniche (2.293 euro), assicurazioni per responsabilità civile di cantiere (2.293 euro), cancelleria e stampati (1.505 euro), utenze energetiche (1.027 euro). I costi indiretti per raccolta fondi raccolgono tutte quelle spese sostenute in occasione di eventi, conferenze, occasioni di comunicazione al pubblico e che possono essere ricomprese nella categoria più ampia della promozione del nome e dell'immagine della Fondazione presso i benefattori- attuali e potenziali – e presso le istituzioni.

Oneri promozionali di raccolta Fondi

Questa voce contiene unicamente il costo pagato per i beni di modico valore che, nel rispetto della normativa sulla raccolta fondi degli enti non commerciali, sono stati offerti al pubblico in concomitanza delle raccolte fondi.

Oneri da attività accessorie

Gli oneri da attività accessorie sono principalmente costituiti da ammortamento di beni materiali e immateriali; per la restante parte si tratta di noleggi attrezzature (117 euro) e oneri diversi (225 euro). La composizione degli ammortamenti è così ripartita:

a) su beni immateriali, per 1.672 euro (spese pluriennali: costi di costituzione, di modifica statutaria e di realizzazione sito web)

b) su beni materiali, per 2.216 euro (attrezzature acquisite per le normali esigenze di gestione: macchine e impianti utilizzati nell'ufficio e attrezzature per la partecipazione a fiere ed eventi, gazebo e autovettura).

Oneri diversi di gestione

E' composto dalla tassa di registrazione del contratto di comodato pari a 179,00 euro e da abbuoni e arrotondamenti per 2 euro. Si registra anche l'eliminazione contabile di un gazebo sottratto dal patrimonio della Fondazione e di materiale sottratto in cantiere), con rilevazione di insussistenze passive di 7.813 euro. Le imposte dell'esercizio sono pari a 1.267 euro e riguardano quasi esclusivamente IRAP (1.132 euro); la quota di IRES (135 euro) è calcolata sulla rendita catastale rivalutata dei terreni ed è ottenuta applicando l'aliquota agevolata del 16,5%, riservata agli enti di beneficenza con personalità giuridica.

Includono anche gli oneri di supporto generale, costituiti dalle spese postali sostenute dalla Fondazione e sostenute per il normale funzionamento della propria attività.

Oneri finanziari e patrimoniali

Questa voce espone:

1. le competenze passive bancarie al 31.12.2006, legate a spese e commissioni, pari a 702,00 euro;
2. Oneri da patrimonio edilizio pari a 266 euro
3. Interessi passivi su altri debiti (per differimento imposte al 20.7), pari a 1 euro.

Gli interessi passivi bancari pagati sul conto corrente ipotecario non compaiono nel conto economico perché imputati ad incremento del valore delle immobilizzazioni in corso (nuova costruzione), essendo direttamente e specificamente a questa imputabili.

Proventi da attività tipiche:

Derivano sia da contributi ricevuti da persone fisiche, persone giuridiche enti ed associazioni, che da raccolte fondi presso il pubblico, il tutto così descritto:

- a. 17.730,00 euro da persone fisiche;
- b. 72.136,00 euro da persone giuridiche;
- c. 104.798,00 euro da enti ed associazioni;

Proventi da raccolta fondi :

Ammontano a 12.351,00 euro e derivano da raccolte fondi organizzate dalla Fondazione autonomamente (partecipazione a Fiera di Primavera a Castelnovo di Sotto, alla Fiera di S. Andrea, Raccolta fondi Natalizia, Cene di associati e sostenitori, Casa&Tavola).

Le erogazioni materiali in natura e il rendiconto dettagliato delle raccolte fondi sono esposti in prospetto separato, allegato a questo bilancio, in ossequio all'art. 8 del d.lgs. 460/97.

Proventi finanziari:

Tale voce è composta da interessi attivi su conti correnti bancari, pari a 30,00 euro. Trattandosi di ente soggetto a ritenuta alla fonte a titolo di imposta, gli interessi sul conto corrente vengono rilevati già al netto della ritenuta.

4. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

E' stata presentata anche per quest'anno la richiesta di iscrizione della Fondazione tra gli enti ammessi a fruire dell'opzione del 5 per mille. E' stata ottenuta dalla Fondazione Manodori una delibera di destinazione di 100.000,00 € a titolo di contributo alle attività istituzionali, in corso di erogazione e ai quali si conta di affiancare già nei prossimi mesi ulteriori importanti contributi dalle istituzioni locali (comune e Provincia).

5. I mezzi disponibili ed i progetti per il 2007

Le risorse complessive al 31.12.2006 della Fondazione verranno utilizzate nell'esercizio 2007 per l'attività istituzionale, in particolare per finanziare il completamento e l'arredamento degli edifici destinati all'accoglienza ed al recupero dei soggetti disagiati e poter così offrire una sistemazione definitiva alle strutture precarie e insufficienti di oggi.

Alle somme disponibili ad oggi saranno aggiunte le risorse che il consiglio direttivo intende raccogliere attraverso un programma di sensibilizzazione di possibili benefattori, in particolare enti pubblici, imprese e professionisti, che possano contribuire con erogazioni liberali in denaro ed in natura (servizi, materiali, prestito di manodopera) alla conclusione del progetto.

* o * o *

FONDAZIONE “PAPA GIOVANNI XXIII”
Via Aldo Moro, 49- Mancasale
42100 REGGIO EMILIA
C.F. 91106630352

Non esistono altri fatti di rilievo tali da modificare il presente bilancio avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio e ad oggi a nostra conoscenza.

Si invitano pertanto i Signori Consiglieri ad approvare il Bilancio al 31.12.2006, con tutti gli allegati, come pure la destinazione del risultato di gestione, pari a euro 113.562,06, a patrimonio netto.

Reggio Emilia, li 20 marzo 2007.

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Uber Mazzoli